

**AGEVOLAZIONI**

---

***Il turismo va in ... rete***

di Luigi Scappini

Tutto pronto per il **contributo** per le **reti** di imprese, nonché le **ATI**, che operano nel **settore turistico**, infatti il **Mibact** ha pubblicato il **bando** con cui vengono specificate caratteristiche e modalità di accesso.

**Obiettivi** dichiarati del bando sono quelli di **promuove** e **sostenere** i processi di **integrazione**, tramite la forma del contratto di rete, tra le imprese turistiche per supportare i processi di **riorganizzazione** della **filiera** turistica, migliorare la specializzazione e la qualificazione del comparto e incoraggiare gli **investimenti** per accrescere la **capacità competitiva** e innovativa dell'imprenditorialità turistica nazionale, soprattutto nei mercati esteri.

I **contratti** di rete devono essere **esistenti** o essere **costituiti** nel termine di **90 giorni** dalla **pubblicazione** del **bando** stesso.

Il bando individua i **requisiti** che devono rispettare i soggetti retisti alla data di presentazione della domanda. Si segnala, in particolare, e in coerenza con la ratio ispiratrice del contratto di rete, come siano ammesse al bando reti composte esclusivamente da **micro** e **piccole imprese** come definite ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE, recepita con D.M. 18 maggio 2005 e quindi soggetti che rispettino i seguenti limiti: massimo di 50 dipendenti e fatturato o attivo di bilancio entro i 10 milioni di euro.

Altro elemento di discriminazione è dato dalla necessità che almeno l'**80%** delle **imprese** aderenti al contratto di rete siano imprese **turistiche**, ovvero avere un **codice** primario ATECO 2007 di cui al **gruppo I**, nonché agenzie di viaggio e società di trasporto di persone.

Il bando delinea la figura della **capofila** (sempre presente nei contratti di rete) e soprattutto i compiti a essa assegnati che consistono nel farsi carico di **presentare** la **domanda**, diventando il **referente amministrativo**. In ragione di ciò, la capofila dovrà presentare, oltre alla domanda che di fatto le assegna la qualifica, anche le istanze di rendicontazione e tutta la documentazione che la Direzione generale Turismo del Mibact riterrà opportune richiedere, nonché comunicare, sempre alla Direzione generale, tutte le variazioni del progetto.

**Ammessi** al bando sono i **progetti**, con **spese** previste **non inferiori a 400.000 euro**, aventi uno o più dei seguenti obiettivi:

1. **riduzione** dei **costi** dei retisti attraverso la messa a sistema degli strumenti informativi di amministrazione, di gestione, e di prenotazione di servizi turistici, nonché la

- creazione di una piattaforma per acquisti collettivi di beni e servizi;
2. **promuovere** iniziative per fare conoscere il **territorio**, con particolare riferimento a sistemi di promo-commercializzazione *on line*;
  3. **implementare** iniziative di promo-commercializzazione utilizzando i nuovi strumenti tra cui i **social marketing**;
  4. creare **pacchetti turistici** innovativi e
  5. **promuovere** le **imprese all'estero** attraverso la partecipazione a fiere e la creazione di materiali pubblicitari comuni.

Il **contributo** viene individuato in **200.000 euro** per **singola rete**, nel contesto di un fondo generale di 8 milioni di euro.

Saranno considerate ammissibili le spese sostenute a decorrere dal 1° maggio 2014, con il limite che, quelle sostenute prima dell'accettazione della notifica di concessione, hanno un limite massimo pari al 20% delle spese ammesse complessive.

Le **tipologie** di **spese** sono relative:

1. nel limite del **5%** ai **costi** funzionali alla **costituzione** della rete, quali, ad esempio, i costi per le fidejussioni, quelle notarili e di registrazione;
2. ai **costi** per la tecnologia **hardware** e **software** necessaria;
3. nel limite del **10%** ai **costi** per la **consulenza** e assistenza tecnico-specialistica prestata da soggetti esterni;
4. ai **costi** per la **promozione** a livello **nazionale** e **internazionale** (in questo secondo caso deve essere unitaria);
5. ai **costi** per la **comunicazione** e pubblicità del **progetto** di rete e
6. nel limite del **15%** ai **costi formativi** per titolare e dipendenti in funzione del progetto di rete.

Ai fini della partecipazione al bando, la capofila dovrà, a partire dalle ore 10.00 del prossimo **14 dicembre** registrarsi sulla piattaforma messa a disposizione dal Mibact ([www.beniculturali.it/turismo](http://www.beniculturali.it/turismo)).

Effettuato questo primo passaggio, entro e non oltre le ore 16.00 del **15 gennaio 2016** la capofila presenterà l'istanza, firmata digitalmente dal rappresentante legale, **esclusivamente** per via **telematica**.

Le domande regolarmente presentate saranno ammesse alla valutazione che, ai sensi del bullet 16 del bando, prevede vari **parametri valutativi**. In particolare, i parametri da tenere in considerazione sono:

1. numero di soggetti retisti: da 10 a 19 viene assegnato 1 punto, da 20 a 29 i punti sono 2 e così via fino a un massimo di 10 punti;
2. in caso di retisti appartenenti a più Regioni vengono assegnati 2 punti;

3. per i progetti mirati alla destagionalizzazione dei flussi turistici vengono assegnati fino a 10 punti;
4. per l'affidamento all'ENIT delle attività promo-commerciali i punti in palio sono da 5 fino a 10 e, infine,
5. l'utilizzo di tecnologie innovative di promo-commercializzazione *on line* compatibili con il Portale Italia.it. In questo caso i punti in palio vanno da un minimo di 1 a un massimo di 10.

Al termine dell'istruttoria valutativa i risultati saranno pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale.

Da ultimo si evidenzia come l'**erogazione** del contributo riconosciuto avverrà secondo le seguenti modalità:

- **40% a titolo di anticipazione;**
- **40% a SAL** pari al 70% del progetto in coerenza con gli *steps* temporali programmati e
- **20% a saldo**, previa rendicontazione finale e presentazione della documentazione delle spese sostenute.